

**Enrico Deaglio** (Torino 1947), dopo essersi laureato in Medicina a Torino nel 1971, ha lavorato come medico presso l'ospedale Mauriziano Umberto I. A metà degli anni Settanta ha iniziato l'attività giornalistica a Roma: già direttore dei quotidiani *Lotta Continua* e *Reporter*, ha collaborato con diverse testate tra cui *La Stampa*, *Il Manifesto*, *Epoca*, *Panorama* e *l'Unità*. Dal 1997 al 2008 ha diretto il settimanale *Diario*. A partire dagli anni Ottanta ha lavorato come giornalista televisivo per la trasmissione *Mixer*, occupandosi in particolare delle vicende della mafia in Sicilia, e ha condotto vari programmi di reportage, inchieste e documentazione sociale su Rai Tre, tra cui: *Milano, Italia*; *Ragazzi del '99 – Così va il mondo*; *Vento del Nord*; *L'Elmo di Scipio*.

Con *Patria 1977-2008* (Feltrinelli) ha scritto un bestseller e un caso editoriale che racconta le vicende italiane degli ultimi trent'anni. Tra le sue pubblicazioni si ricordano le opere di narrativa *Cinque storie quasi vere* (1989), *Il figlio della professoressa Colomba* (1992), *Zita* (2011), i libri inchiesta *La banalità del bene – Storia di Giorgio Perlasca* (1991, da cui è stato tratto il film TV *Perlasca – Un eroe italiano*, 2002), *Raccolto rosso* (1993) e i “diari giornalistici” *Besame mucho* (1995) e *Bella ciao* (1996). Nel 2012 ha pubblicato *Il primo anno senza di loro. Ritratti di illustri e non illustri che se ne sono andati* (con A. Jacchia) e *Il vile agguato*, mentre è del 2013 *La felicità in America*, raccolta di racconti di trent'anni di viaggi negli Stati Uniti, del 2014 *Indagine sul ventennio*, ricostruzione degli ultimi due decenni della scena politica italiana, e del 2015 *Storia vera e terribile tra Sicilia e America*.

Al corso di Giornalismo parlerà di come la cronaca, anche quella politica, può diventare narrazione.